

## RELAZIONE AL PREVENTIVO DELL'ANNO 2023

Il preventivo annuale dell'anno 2023 è stato redatto in conformità alla relazione previsionale e programmatica approvata dal Consiglio nella riunione del 25 ottobre 2022.

Per quanto riguarda i proventi, la legge 114/2014 che ha convertito con modifiche il Decreto Legge n. 90/2014 ha decurtato il diritto annuale delle camere di commercio, disponendo, all'art. 28, che importi e aliquote stabiliti con il DM 22 aprile 2011 siano ridotti del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% nel 2017. Il D.Lgs. 219/2016 relativo al riordino delle camere di commercio ha confermato che a decorrere dall'esercizio 2017 vi sia la riduzione del 50% del diritto annuale rispetto ai valori del 2014.

Il medesimo D.Lgs. 219/2016 ha previsto inoltre, la possibilità per le Camere di aumentare l'importo del diritto annuale fino ad un massimo del 20%<sup>1</sup> per finanziare programmi e progetti aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese. A tal proposito, si fa presente che il Consiglio camerale, nella seduta del 25 ottobre 2022 ha approvato i progetti nazionali proposti da Unioncamere, da finanziarie mediante aumento del diritto annuale del 20% nel triennio 2023-2025<sup>2</sup>.

Il bilancio preventivo 2023 proposto non prevede né l'aumento del diritto camerale del 20% né gli oneri relativi ai progetti nazionali sopra citati, in quanto l'autorizzazione all'aumento del diritto camerale avviene mediante decreto del Ministero dello Sviluppo Economico che si prevede sarà emanato nel corso del 2023. Pertanto si provvederà ad aggiornare tempestivamente il preventivo 2023 dopo l'emanazione di tale decreto.

Il D.P.R. 254/2005 all'art. 2, comma 2, prevede che il preventivo è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello eco-

---

<sup>1</sup> Il Decreto Legislativo dispone che «Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalle Camere di Commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino a un massimo del venti per cento»

<sup>2</sup> L'iter per l'autorizzazione dell'aumento del 20% prevede che una volta che i gli organi camerali hanno approvato i progetti, vi sia la condivisione formale con le Regioni,; successivamente vi è l'invio dei progetti da parte di Unioncamere al Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle imprese e Made in Italy MIMIT), e infine decreto del Ministero.

nomico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo.

Alla data attuale, risultano a patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato, avanzi patrimonializzati (dal 1998 al 2021) per una somma complessiva di € 18.658.193,28.

Il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni al fine "*di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.*".

Il predetto decreto legislativo si applica anche alle camere di commercio, alle loro unioni regionali e all'Unioncamere.

In attuazione al decreto sopra citato, è stato emanato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 recante "*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 12 aprile 2013, n. 86, S.O. n. 29).

Le camere di commercio devono approvare il preventivo economico entro il 31 dicembre<sup>3</sup>; pertanto, entro tale termine, anche in applicazione degli articoli 1 e 2 del predetto decreto 27.03.2013, sono tenute ad approvare i seguenti documenti redatti nella forma prevista dalla normativa vigente:

1. il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
2. il preventivo economico, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato A) ad D.P.R. medesimo;
3. il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
4. il budget direzionale redatto secondo lo schema allegato B al D.P.R. n. 254/2005 (previsto dall'articolo 8 del medesimo regolamento);
5. il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
6. il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012.

---

<sup>3</sup> Per il Bilancio di previsione 2023 il termine è il 31 dicembre 2022.

I predetti documenti sono stati redatti in conformità alla nota del Ministero dello Sviluppo Economico protocollo n. 148213 del 12 settembre 2013, con la quale sono state fornite alle Camere di Commercio le istruzioni operative sull'applicazione del suddetto decreto.

Al bilancio di previsione saranno inoltre allegati il piano triennale di investimento 2023-2025 ai sensi del D.M. 16 marzo 2012, la relazione del Collegio dei revisori e il preventivo economico 2023 dell'Azienda speciale camerale *Made in Vicenza*.

Il preventivo annuale è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudentiale valutazione dei proventi.

Il bilancio preventivo 2023 chiude a pareggio.

La seguente tabella confronta il consuntivo dell'anno 2021, il preventivo, l'aggiornato<sup>4</sup> 2022 e il preventivo 2023.

CONTO ECONOMICO					
valori in migliaia di €	2021	2022	2022	2023	Differenza
	consuntivo	preventivo	aggiornato	preventivo	
	(a)	(b)	(c)	(e)	(e-c)
Diritto annuale	10.844	10.877	10.959	9.020	-1.939
Diritti di segreteria	4.800	4.787	5.217	5.209	-8
Contributi, trasferimenti e altre entrate	167	204	178	134	-44
Proventi da gestione di beni e servizi	192	218	290	469	179
Variazione delle rimanenze	43	-	-	-	0
<b>Totale proventi correnti (A)</b>	<b>16.046</b>	<b>16.086</b>	<b>16.644</b>	<b>14.832</b>	<b>-1.812</b>
Personale	4.219	4.325	4.504	4.351	-153
Spese di funzionamento	4.248	4.573	4.643	4.536	-107
Interventi economici	4.056	4.059	4.831	2.558	-2.273
Ammortamenti e accantonamenti	3.643	3.735	3.682	3.018	-664
<b>Totale oneri correnti (B)</b>	<b>16.166</b>	<b>16.692</b>	<b>17.660</b>	<b>14.463</b>	<b>-3.197</b>
<b>Risultato della gestione corrente (C=A-B)</b>	<b>-120</b>	<b>-606</b>	<b>-1.016</b>	<b>369</b>	<b>1.385</b>
Proventi finanziari	11	5	8	7	-1
Oneri finanziari	619	599	599	576	-23
<b>Risultato della gestione finanziaria (D)</b>	<b>-608</b>	<b>-594</b>	<b>-591</b>	<b>-569</b>	<b>-22</b>
Proventi straordinari	1.657	220	627	230	-397
Oneri straordinari	50	20	20	30	10
<b>Risultato della gestione straordinaria (E)</b>	<b>1.607</b>	<b>200</b>	<b>607</b>	<b>200</b>	<b>-407</b>
<b>Svalutazione attivo patrimoniale</b>	<b>32</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio</b>	<b>847</b>	<b>-1.000</b>	<b>-1.000</b>	<b>0</b>	<b>1.000</b>

### *Illustrazione delle voci del preventivo economico*

**Proventi correnti.** Diminuiscono complessivamente di € 1,812 milioni rispetto all'aggiornato 2022 per effetto di:

<sup>4</sup> Bilancio preventivo aggiornato con delibera di Consiglio camerale n. 6 del 29 settembre 2022.

- a. € 1,939 milioni per minore diritto annuale: il diritto annuale 2023 è stanziato senza tenere conto dell'aumento del 20%, così come sopra motivato;
- b. € 8 mila dovuti a minori introiti per diritti di segreteria stimati;
- c. € 44 mila per diminuzione dei contributi e trasferimenti dovuti in particolare a: maggiori ricavi rimborsi per attività vigilanza e ispezioni prodotti (€ 5 mila), affitti attivi (€ 4 mila), adeguamento rimborso spese per utilizzo locali da parte della Regione del Veneto (€ 3 mila); minori rimborsi per progetti finanziati dal fondo perequativo al momento non previsti (€ 56 mila);
- d. € 179 mila dovuti a maggiori ricavi da gestione di beni e servizi per nuovo contratto di locazione con Ispettorato Provinciale del Lavoro (€ 149 mila) e relativo rimborso servizi resi (€ 30 mila).

**Oneri correnti.** Diminuiscono complessivamente di € 3,197 milioni rispetto all'aggiornato 2022 come di seguito descritto.

**Costo del personale.** Tale voce diminuisce di € 153 mila quale differenza algebrica tra nuove assunzioni e pensionamenti previsti nell'anno 2023.

L'organico al 31.12.2022 sarà di 100 unità, mentre al 31.12.2023 sarà di 105 unità qualora il piano delle assunzioni si perfezionasse.

**Le spese di funzionamento** complessivamente diminuiscono di € 107 mila e riguardano:

valori in migliaia di €	2021 consuntivo	2022 preventivo	2022 aggiornato	2023 preventivo	Differenza
	(a)	(b)	(c)	(e)	(e-c)
Prestazioni di servizi	1.534	1.749	1.834	1.629	-205
Godimento beni di terzi	53	61	61	55	-6
Oneri diversi di gestione	1.682	1.703	1.741	1.732	-9
Quote associative	937	1.003	950	991	41
Organi istituzionali	42	57	57	129	72
<b>Totali</b>	<b>4.248</b>	<b>4.573</b>	<b>4.643</b>	<b>4.536</b>	<b>-107</b>

I costi degli organi istituzionali aumentano di € 72 mila in quanto sono stati stimanti i pagamenti delle indennità del Presidente e dei membri di Giunta e Consiglio per il periodo da aprile a dicembre 2023 sulla base di quanto stabilito con DPCM 23 agosto 2022 n. 143<sup>5</sup>. La previsione riguarda inoltre le indennità del Collegio dei Revisori<sup>6</sup>,

<sup>5</sup> Il DPCM si applica agli enti di cui all'art. 1, comma 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, con esclusione degli enti locali ma si ipotizza che possa essere considerato come base per il conteggio anche delle Camere di Commercio.

<sup>6</sup> Il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, in concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 dicembre 2019 "Determinazione delle indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori delle camere di commercio, delle loro aziende speciali, dei criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi camerali nonché dei limiti al trattamento economico degli amministratori delle aziende speciali e delle unioni regionali." è entrato in vigore il 5 febbraio 2020 ed è stato recepito con Delibera del Consiglio camerale n. 7 del 26 maggio 2020.

l'organismo di valutazione, i rimborsi per missioni degli organi e relativi oneri previdenziali e assistenziali ove previsto.

Lo stanziamento delle spese di funzionamento tiene conto anche dei nuovi limiti di spesa previsti dalla Legge di Bilancio 2020 e riguardano la riduzione di spesa per l'acquisizione di beni e servizi<sup>7</sup>, effettuata secondo le indicazioni rilasciate da Unioncamere, Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero dello Sviluppo Economico<sup>8</sup> e sono di seguito riassunte in sintesi:

Descrizione	Importi in Euro
Valore Medio costi sostenuti per acquisto di beni e servizi triennio 2016-2018	1.787.624,56
Stanziamenti per acquisti di beni e servizi anno 2023	1.787.624,00

L'importo di € 1.787.624,00 è dato dalla somma delle prestazioni di servizio (decurtate di € 25.000 quali spese per progetto riguardante l'attività di vigilanza e ispezioni prodotti<sup>9</sup>), godimento beni di terzi e organi istituzionali.

Nelle seguenti tabelle di confronto il dettaglio delle variazioni:

Prestazioni di servizi	2021 consuntivo	2022 preventivo	2022 aggiornato	2023 preventivo	Differenza
valori in migliaia di €	(a)	(b)	(c)	(e)	(e-c)
Oneri per prestazioni di servizi	527	580	589	583	-6
Energia elettrica, gas, acqua e telefoniche	224	237	290	139	-151
Pulizie locali	189	186	182	197	15
ICT - Automazione servizi anche non certificati	164	226	175	202	27
Manutenzione ordinaria immobili	107	93	105	101	-4
Sportello arbitrato	62	60	91	-	-91
Assicurazioni	53	54	50	51	1
Buoni pasto	41	75	84	84	-
Oneri di riscossione	37	59	53	53	-
Oneri postali e di recapito	17	19	16	22	6
Formazione del personale	17	24	24	27	3
Oneri per incarichi obbligatori per legge	14	11	16	20	4
Manutenzione ordinaria	13	13	12	13	1
Oneri per prestazioni di servizi in convenzione	13	20	20	25	5
Oneri vari di funzionamento	12	21	21	25	4
Oneri per concorsi	12	18	31	25	-6
Servizi di vigilanza	10	10	10	10	-
Spese legali	9	17	23	17	-6
Incarichi e consulenze anche soggetti a vincoli di legge	6	7	7	11	4

<sup>7</sup> Sono da tenere in considerazione le voci B6B, B7B, B7C, B7D e B8 del budget economico di cui al decreto 27 marzo 2013 allegato al preventivo economico 2020, e quelle iscritte nei conti economici, di cui allo stesso decreto, approvati e allegati ai bilanci esercizio 2016-2018, con esclusione degli interventi economici (nota del Ministero Sviluppo economico del 25 marzo 2020).

<sup>8</sup> Nota Unioncamere prot. n. 3394 del 6 febbraio 2020; Circolare Mise del 25 marzo 2020; nota Unioncamere prot. n. 7700 del 27 marzo 2020 e del 14 aprile 2020; Circolare Mef prot. n. 52841 del 21 aprile 2020.

<sup>9</sup>La circolare del Mise del 25 marzo 2020 dispone di non considerare i costi relativi a attività finanziate con ricavi derivanti da accordi, convenzioni e protocolli.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
VICENZA

Oneri per missioni del personale	4	5	7	5	-2
Facchinaggio	1	6	6	6	-
Pubblicità	1	5	10	-	-10
Oneri di rappresentanza	1	2	2	2	-
Oneri per commissioni di gara	-	-	1	-	-1
Funzionamento Borsa Merci	-	1	1	1	-
Oneri spese bancarie	-	-	7	6	-1
Oneri per prestazioni di servizi Welfare	-	-	1	1	-
Oneri per utilizzo automezzi di proprietà	-	-	-	3	3
<b>Totali</b>	<b>1.534</b>	<b>1.749</b>	<b>1.834</b>	<b>1.629</b>	<b>-205</b>

	2021 consuntivo	2022 preventivo	2022 aggiornato	2023 preventivo	Differenza
Godimento beni di terzi	(a)	(b)	(c)	(e)	(e-c)
valori in migliaia di €					
Noleggio fotocopiatori e macchine stamperia	40	43	43	40	-3
Affitti passivi	7	7	7	8	1
Noleggio autocarri/automezzi	5	6	6	4	-2
Noleggio attrezzature varie	1	5	5	3	-2
<b>Totali</b>	<b>53</b>	<b>61</b>	<b>61</b>	<b>55</b>	<b>-6</b>

Oneri diversi di gestione	2021 consuntivo	2022 preventivo	2022 aggiornato	2023 preventivo	Differenza
valori in migliaia di €	(a)	(b)	(c)	(e)	(e-c)
Versamenti al tesoro dello stato correlati a economie di spesa	714	715	715	715	-
Ires - Irap	285	316	342	328	-14
Altre imposte e tasse	216	230	229	230	1
<i>Totale imposte e tasse</i>	<i>1.215</i>	<i>1.261</i>	<i>1.286</i>	<i>1.273</i>	<i>-13</i>
Firma digitale e carte tachigrafiche	392	345	362	372	10
Oneri emergenza Covid 19	21	10	16	-	-16
Libri, quotidiani, abbonamenti	16	20	19	22	3
Modulistica	12	14	13	12	-1
Oneri acquisto carnets ATA	10	18	18	15	-3
Gestione portale Mud	8	9	9	9	-
Cancelleria	3	16	6	16	10
Token Ufficio Metrico	3	7	7	10	3
Oneri di gestione furgonati a noleggio	1	2	2	2	-
Vestiaro di servizio	1	1	2	-	-2
Materiale di consumo	-	-	1	1	-
<b>Totali</b>	<b>1.682</b>	<b>1.703</b>	<b>1.741</b>	<b>1.732</b>	<b>-9</b>

Si precisa che tra gli oneri “Ires-Irap” e “Altre imposte e tasse” figurano anche quelli legati all’acquisto dell’Immobile dell’Università di Vicenza e ipotizzando che il relativo rogito per l’acquisto avvenga entro la prima metà del 2023, si sono stimati oneri per Imu (€ 16 mila) e Ires (€ 6 mila) dello stesso immobile.

Le «quote associative» riguardano:

ENTE	2021 consuntivo	2022 preventivo	2022 aggiornato	2023 preventivo	Differenza
valori in €	(a)	(b)	(c)	(e)	(e-c)
Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto	345.719,00	346.000,00	346.000,00	346.000,00	0,00
Fondo Perequativo Unioncamere	289.879,59	290.000,00	290.000,00	330.000,00	40.000,00
Unioncamere Nazionale	237.673,58	250.000,00	250.000,00	235.000,00	-15.000,00
Quota consortile Infocamere	63.471,00	116.808,00	64.323,00	80.000,00	15.677,00
<b>Totali</b>	<b>936.743,17</b>	<b>1.002.808,00</b>	<b>950.323,00</b>	<b>991.000,00</b>	<b>40.677,00</b>

La quota del fondo perequativo è presunta.

La quota dell'Unione Regionale delle CCIAA del Veneto comprende, oltre al contributo ordinario (€ 246 mila), anche il fondo per iniziative intersettoriali (€ 100 mila).

La quota consortile Infocamere presunta aumenta in quanto viene applicata l'IVA.

**Interventi economici.** Riguardano:

INIZIATIVE ECONOMICHE	2021 consuntivo	2022 preventivo	2022 aggiornato	2023 preventivo	Differenza
	(a)	(b)	(c)	(e)	(e-c)
<b>Risorse attribuite dalla Giunta a iniziative per interventi economici</b>					
<i>Iniziative di settore: (bando unico annuale)</i>					
- Agricoltura	60.000,00	-	67.600,00	-	-67.600,00
- Artigianato e trasporti	243.240,00	-	253.600,00	-	-253.600,00
- Commercio e turismo	293.700,00	-	259.107,60	-	-259.107,60
- Industria	313.000,00	-	317.442,40	-	-317.442,40
	<b>909.940,00</b>	<b>1.259.000,00</b>	<b>897.750,00</b>	<b>1.205.000,00</b>	<b>307.250,00</b>
- Interventi sul territorio e iniziative trasversali	150.000,00	-	102.250,00	-	-102.250,00
- Iniziative cultura e turismo (bando unico annuale)	122.988,00	-	409.000,00	-	-409.000,00
	<b>272.988,00</b>	<b>-</b>	<b>511.250,00</b>	<b>-</b>	<b>-511.250,00</b>
- Suap	42.700,00	42.700,00	45.750,00	42.700,00	-3.050,00
- Servizio di fatturazione elettronica alle imprese per fatture emesse verso PA	6.100	6.100	6.100	6.100	-
- Portale Sue	1.208	3.500	3.500	3.500	-
	<b>50.008,18</b>	<b>52.300,00</b>	<b>55.350,00</b>	<b>52.300,00</b>	<b>-3.050,00</b>
<b>Totale iniziative per interventi economici</b>	<b>1.232.936,18</b>	<b>1.311.300,00</b>	<b>1.464.350,00</b>	<b>1.257.300,00</b>	<b>-207.050,00</b>
<b>Progetti aumento diritto annuale 20%</b>					
- Progetto P.I.D.	865.696,28	677.200,00	689.219,96	-	-689.219,96
- Progetto Orientamento - formazione lavoro	240.120,48	225.600,00	229.433,64	-	-229.433,64
- Progetto Turismo	268.585,00	203.855,00	264.809,41	-	-264.809,41
- Progetto Internazionalizzazione	314.098,31	300.200,00	403.091,18	-	-403.091,18
- Progetto Crisi d'impresa - supporto finanziario	48.112,46	130.800,00	132.156,75	-	-132.156,75
	<b>1.736.612,53</b>	<b>1.537.655,00</b>	<b>1.718.710,94</b>	<b>-</b>	<b>-1.718.710,94</b>
Rafforzamento bandi progetti aumento 20% diritto annuale	262.300,00	-	140.000,00	-	-140.000,00
	<b>262.300,00</b>	<b>-</b>	<b>140.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-140.000,00</b>
<b>Totale iniziative per le imprese</b>	<b>3.231.848,71</b>	<b>2.848.955,00</b>	<b>3.323.060,94</b>	<b>1.257.300,00</b>	<b>-2.065.760,94</b>
<b>Enti collegati e varie</b>					
Azienda speciale Made in Vicenza	386.700,00	500.000,00	450.000,00	500.000,00	50.000,00
Fondazione Studi Universitari	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	-
Fondazione CUOA	92.250,00	160.000,00	150.000,00	110.000,00	-40.000,00
	<b>778.950,00</b>	<b>960.000,00</b>	<b>900.000,00</b>	<b>910.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
<b>Altre quote associative</b>					
Borsa Merci Telematica Italiana	7.996,00	4.000,00	3.500,00	4.000,00	500,00
Associazione Montagna Vicentina scarl	3.050,00	3.050,00	3.050,00	3.050,00	-
Associazione Comuni Area Berica	500,00	-	-	-	-
Associazione Strada dei Vini dei Colli Berici	200,00	200,00	200,00	-	-200,00
Associazione Strada del Vino Recioto di Gambellara	100,00	100,00	100,00	-	-100,00
Associazione Strada del Torcolato de dei Vini di Breganze	50,00	50,00	50,00	-	-50,00

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
VICENZA

Innexta	-	-	-	9.000,00	9.000,00
	<b>11.896,00</b>	<b>7.400,00</b>	<b>6.900,00</b>	<b>16.050,00</b>	<b>9.150,00</b>
<b>Iniziativa Camera di Commercio</b>					
Corsi formativi arbitrato	9.000,00	-	-	-	-
Iniziativa Formazione Specialistica	4.000,00	125.000,00	125.000,00	100.000,00	-25.000,00
Premiazione fedeltà al lavoro e al progresso economico	-	30.000,00	-	-	-
<i>Progetti f.do perequativo 2019-2020</i>					
Giovani e mondo del lavoro	4.050,00	16.160,00	16.160,00	-	-16.160,00
Turismo	0,00	10.000,00	-	-	-
Internazionalizzazione	255,37	39.745,00	39.745,00	-	-39.745,00
Economia circolare	16.250,00	16.250,00	-	-	-
Risorse da destinare su progetti aumento d.a. 20%	-	6.000,00	2.950,00	-	-2.950,00
Iniziativa da destinare	-	-	407.580,00	115.000,00	-292.580,00
Indagine sul turismo religioso	-	-	10.000,00	-	-10.000,00
Compensi attività arbitrato	-	-	-	150.000,00	150.000,00
Iniziativa turismo in collaborazione con Regione del Veneto	-	-	-	10.000,00	10.000,00
	<b>33.555,37</b>	<b>243.155,00</b>	<b>601.435,00</b>	<b>375.000,00</b>	<b>-226.435,00</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>4.056.250,08</b>	<b>4.059.510,00</b>	<b>4.831.395,94</b>	<b>2.558.350,00</b>	<b>-2.273.045,94</b>

Gli interventi economici programmati recepiscono e integrano quanto previsto nella Relazione Previsionale e Programmatica 2023 approvata dal Consiglio camerale nella riunione del 25 ottobre 2022:

- € 1,205 milioni per iniziative di settore e trasversali (nella Relazione Previsionale Programmatica erano stimate in € 1,146 milioni);
- € 100 mila per la Fondazione CUOA finalizzati alle borse di studio;
- € 100 mila per iniziative di formazione specialistica;
- € 115 mila per iniziative da destinare.

In particolare, la Giunta camerale valuterà l'attribuzione della somma di € 1,205 milioni e quantificherà, con proprio provvedimento, l'ammontare da destinare rispettivamente a iniziative di settore, trasversali e bando annuale cultura e turismo.

INIZIATIVE ECONOMICHE	2021 consuntivo	2022 preventivo	2022 aggiornato	2023 preventivo	Differenza
valori in migliaia di €	(a)	(b)	(c)	(e)	(e-c)
Iniziativa di categoria	910	1.259	898	1.205	307
Interventi sul territorio e iniziative trasversali	150	-	102	-	-102
Iniziativa cultura e turismo	123	-	409	-	-409
Suap	43	43	46	43	-3
Servizio di fatturazione elettronica alle imprese per fatture emesse verso PA	6	6	6	6	-
Portale Sue	1	3	3	3	-
<b>Totale iniziative per le Imprese</b>	<b>1.233</b>	<b>1.311</b>	<b>1.464</b>	<b>1.257</b>	<b>-207</b>

Inoltre, a seguito nuova collocazione nel bilancio tra le iniziative economiche dei costi per compensi attività di arbitrato, in precedenza attribuiti alle spese di funzionamento, sono previsti € 150 mila.

***Ammortamenti e accantonamenti.*** Gli ammortamenti e accantonamenti ammontano a € 3,018 milioni come risulta dalla seguente tabella:

valori in migliaia di €	2021 consuntivo	2022 preventivo	2022 aggiornato	2023 preventivo	Differenza
	(a)	(b)	(c)	(e)	(e-c)
Ammortamenti immateriali	24	24	24	16	-8
Ammortamenti Materiali	892	966	913	992	79
Svalutazione crediti	2.536	2.580	2.580	1.950	-630
Accantonamenti rischi e oneri	191	165	165	60	-105
<b>Totali</b>	<b>3.643</b>	<b>3.735</b>	<b>3.682</b>	<b>3.018</b>	<b>-664</b>

La svalutazione dei crediti, pari all'87% del credito del Diritto annuale e al 90% dei crediti per sanzioni e interessi, riguarda i diritti camerale dell'anno 2023 dovuti dalle imprese, che si presume rimarranno impagati; la determinazione del loro ammontare è eseguita in base ai dati di riscossione dei ruoli emessi e delle percentuali di riscossione.

Gli ammortamenti aumentano di complessivi € 71 mila per: a) acquisto dell'immobile da adibire a Polo universitario, interventi sul fabbricato di via Montale in particolare per interventi finalizzati al risparmio energetico (€ 13 mila) e su impianti multimediali e generici, acquisto di mobili e arredi, macchine elettroniche e acquisto attrezzatura varia, il tutto come descritto successivamente al punto piano degli investimenti.

L'accantonamento a fondi rischi e oneri comprende € 45 mila per indennità vacanza contrattuale dirigenti e dipendenti stimato non considerando la firma del nuovo CCNL nel 2022, € 15 mila per accantonamento compensi concessionari ruolo diritto annuale.

***Proventi e oneri finanziari netti.*** Il risultato della gestione finanziaria, pari a - € 569 mila è dato dalla somma algebrica di: a) oneri finanziari per € 576 mila di interessi passivi relativi al pagamento della 29<sup>a</sup> e 30<sup>a</sup> rata del mutuo trentennale di € 16 milioni contratto con la Cassa Depositi e Prestiti per il parziale finanziamento dell'acquisto dell'immobile di via Montale (scadenza ultima rata anno 2038); b) proventi finanziari di € 7 mila di interessi attivi su prestiti concessi al personale dipendente.

***Proventi e oneri straordinari netti.*** Il risultato della gestione straordinaria, pari a € 200 mila è dato dalla somma algebrica di: a) proventi straordinari (€ 200 mila) riguardanti diritti annuali, sanzioni e interessi dell'anno 2021 rimasti impagati dalle imprese, che saranno iscritti a ruolo nel 2023, e sopravvenienze attive (€ 23 mila); b) oneri

straordinari di € 30 mila per sopravvenienze passive (€ 20 mila) e rimborsi e compensazioni diritto annuale anni precedenti (€ 10 mila).

### **Investimenti**

Gli investimenti che saranno fatti nel 2023 (confrontati con quelli dei due anni precedenti) risultano dalla seguente tabella:

valori in migliaia di €	2021 consuntivo	2022 preventivo	2022 aggiornato	2023 preventivo	Differenza
	(a)	(b)	(c)	(e)	(e-c)
E) Immobilizzazioni immateriali	26	2	2	29	27
F) Immobilizzazioni materiali	141	4.467	274	5.849	5.575
di cui:					
- Terreni	-	2.000	-	330	330
- Immobili	26	2.277	160	5.279	5.119
- Impianti	28	15	10	73	63
- Attrezzature non informatiche	26	45	51	45	-6
- Attrezzature informatiche	55	53	32	30	-2
- Mobili, arredi, opere varie	6	77	21	72	51
- Autoveicoli, motoveicoli e altri mezzi trasporto	-	-	-	20	20
G) Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>167</b>	<b>4.469</b>	<b>276</b>	<b>5.878</b>	<b>5.602</b>

Nell'anno 2023 il piano degli investimenti riguarda:

-*Immobilizzazioni immateriali*: acquisto di licenze (€ 20 mila) e software € 9 mila;

-*Immobilizzazioni materiali*:

- a) € 330 mila di terreni del terreno area parcheggio di fronte sede via Montale per predisposizione dell'impianto fotovoltaico compresi sottoservizi relativi;
- b) € 5,279 milioni di fabbricati per l'acquisto dell'immobile destinato a università a seguito completamento lavori<sup>10</sup> (€ 2 milioni), per l'acquisto fabbricato da adibire a mensa universitaria (€ 2,005 milioni), per interventi presso l'immobile di Via Montale per l'impianto fotovoltaico (€ 913 mila), altri interventi presso immobile di via Montale e sedi staccate di Schio e Bassano del Grappa per adeguamento locali, schermatura solare, sostituzione dell'illuminazione tradizionale con apparecchi LED di ultima generazione a basso consumo (€ 361 mila);
- c) € 73 mila di impianti per videosorveglianza (€ 60 mila) e sistemi multimediali (€ 13 mila);

<sup>10</sup> Con delibera di Giunta n. 162/2010 è stato deliberato l'impegno finanziario di € 4 milioni per l'ampliamento del Polo universitario con acquisto di quota del complesso immobiliare. Ad oggi è stato erogato un acconto di € 2,420 milioni (€ 2,3 milioni acconti quota, € 120 mila imposta registro). E' in corso la procedura di perizia dell'immobile al fine di ottenere la verifica di congruità del prezzo da parte dell'Agenzia del Demanio. Per l'acquisto si dovrà procedere con il versamento del saldo di circa € 1,7 milioni più € 280 mila (stima) di imposta di registro, ipotecarie e catastali, oltre a € 9 mila di spese relativi all'Agenzia del Demanio.

- d) € 45 mila di attrezzature non informatiche per nuova portineria digitale (€ 34 mila), altre attrezzature varie anche per esigenze dell'ufficio metrico (€ 11 mila);
- e) € 30 mila per aggiornamento attrezzature informatiche varie;
- f) € 72 mila per mobili e arredi per nuova portineria e riammodernamento arredi degli Uffici Staccati di Bassano del Grappa e Schio;
- g) € 20 mila per acquisto automezzo furgonato.

### ***Sostenibilità degli investimenti***

Gli investimenti che saranno eseguiti nel 2023 saranno autofinanziati principalmente dalla gestione finanziaria ordinaria (le sole partite di costo che non generano esborsi ammontano a € 3,3 milioni, di cui € 3,018 milioni sono ammortamenti e accantonamenti e € 282 mila sono accantonamenti al TFR e Indennità di anzianità) e dalle disponibilità liquide. La sostenibilità degli investimenti è pertanto garantita.

### ***Attribuzione dei costi comuni alle singole funzioni camerali***

Il bilancio di previsione redatto in conformità alle note illustrative sopra indicate è redatto secondo lo schema allegato al DPR del 2 novembre 2005, n. 254, il quale contiene l'attribuzione di proventi, oneri e investimenti alle singole funzioni camerali.

Gli oneri direttamente attribuibili a ciascuna funzione sono imputati alla funzione stessa; gli oneri comuni a più funzioni sono imputati con criteri che tengono conto del numero delle persone impegnate nella funzione e di altri eventuali elementi da determinarsi a cura della struttura incaricata del controllo di gestione (per la CCIAA di Vicenza all'Ufficio Controllo di Gestione).

Vicenza, 1 dicembre 2022

Il Presidente

(Dr. Giorgio Xoccato)

Firmato digitalmente da:

XOCCATO GIORGIO

Presidente

Firmato il 02/12/2022 13:12

Seriale Certificato: 778361

Valido dal 30/09/2021 al 30/09/2024

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA